

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

### TITOLO DEL PROGETTO:

**Costruiamo il futuro dei bambini e dei ragazzi in Italia.**

**Promozione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza – 2022**

### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Area 12. Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Accrescimento sul territorio di una maggiore consapevolezza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, delle misure di tutela, delle figure e degli strumenti di garanzia, attraverso un'attenzione al diritto di partecipazione.

### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

#### *Descrizione Attività*

#### **Indagine conoscitiva del territorio e progettazione esecutiva**

Attraverso lo studio delle fonti UNICEF e UN, individuare i principi dell'approccio basato sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in base ai quali elaborare gli strumenti necessari alla realizzazione delle diverse fasi di progetto.

Realizzare un'indagine conoscitiva del territorio alla luce dei diritti degli under 18, in cui saranno individuate buone pratiche e criticità. Sulla base dell'indagine risulteranno le tematiche prioritarie a livello locale. Percorrere i quartieri della città con la lente dei diritti, individuando i luoghi, le associazioni, i centri di aggregazioni le strutture che garantiscono a tutti gli stessi diritti. (ad es. parco giochi con giochi accessibili ai bambini disabili)

I volontari raccoglieranno inoltre, attraverso interviste e somministrazione di questionari, informazioni e dati importanti con i quali costruire una prima mappatura dei livelli di attenzione sui diritti dell'infanzia nei loro territori di riferimento. Questi dati, una volta raccolti forniranno materiale informativo utile da mettere in rete attraverso il centro di documentazione che l'UNICEF ha approntato a livello nazionale.

Sulla base di questa prima fase, seguono le altre attività, di cui queste elaborate fin d'ora:

Sulla base di questa indagine conoscitiva, i volontari ed i responsabili del progetto contatteranno i partner del progetto per definire nel dettaglio le attività previste.

<p><b>Attività di promozione dei diritti nelle scuole e presso altri enti</b></p> <p>Contatto con i docenti delle scuole per progettare la prima fase di proposta educativa che verrà poi realizzata (questa prima fase di attività sarà di alfabetizzazione ai diritti per permettere alle classi coinvolte di arrivare a una definizione condivisa di diritto).</p> <p>Elaborazione della proposta didattica da realizzare con le scuole destinatarie del progetto con l'aiuto dell'OLP e del materiale UNICEF (proposta didattica scuola su <a href="http://www.unicef.it/scuola">www.unicef.it/scuola</a>)</p> <p>Programmazione delle attività, contatti con i partner, tramite incontri in comitato o presso la sede dei partner stessi;</p>
<p><b>Laboratori ludico- didattici, attività educative e sportive sui diritti degli under 18</b></p> <p>Realizzazione di laboratori ludico -didattici sul tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Una lettura animata della CRC e dei diritti in essa contenuti.</p> <p>Attraverso laboratori di metodologia partecipata le idee e proposte dei ragazzi saranno accolte ed elaborate.</p> <p>Organizzare incontri di promozione dei diritti degli under 18, come ad esempio seminari/corsi universitari, conferenze ad hoc sul tema del progetto, laboratori con centri anziani, gruppi scout...</p>
<p><b>Attività di promozione dei diritti nell'ambito di iniziative, percorsi ed attività promosse da enti locali</b></p> <p>Partecipazione ad eventi cittadini in cui promuovere i diritti degli under 18 instaurando un rapporto con gli enti locali di arricchimento reciproco.</p>
<p><b>Supporto a reti territoriali per la promozione dei diritti degli under 18</b></p> <p>Sviluppare contesti locali "amici dei bambini e delle bambine" (ad. Esempio, biblioteche, musei, parchi...) con altre organizzazioni del territorio che condividono con l'UNICEF la promozione della Convenzione sui diritti dell'infanzia.</p> <p>Contribuire la realizzazione o il rafforzamento di una rete territoriale per la tutela e promozione dei diritti degli under 18.</p> <p>Potranno essere realizzati incontri, momenti di scambio e confronto con le altre realtà locali a tal fine.</p>
<p><b>Eventi di sensibilizzazione e di raccolta fondi sul tema del progetto</b></p> <p>Organizzazione e partecipazione ad eventi di sensibilizzazione e di raccolta fondi sul tema del progetto (quali, ad es., banchetti, marcia dei diritti, fiere, feste di quartiere, feste della scuola, iniziative organizzate dagli enti locali per gli under 18</p> <p>Ideazione e realizzazione di attività sulle tematiche del progetto all'interno di manifestazioni culturali e ricreative organizzate dagli enti locali (legati alla promozione dei diritti degli under 18) o da altre associazioni/organizzazioni.</p>
<p><b>Incontri di promozione sui temi del progetto</b></p> <p>Documentazione e ricerca sulle tematiche del progetto ai fini di organizzare incontri o attività all'interno dei comitati per la promozione delle tematiche del progetto.</p> <p>Partecipazione a conferenze, incontri, seminari, convegni sul tema del progetto.</p> <p>Partecipazione all'organizzazione dei corsi universitari UNICEF sulla cooperazione e lo sviluppo laddove presenti</p>
<p><b>Evento finale ( incontro, marcia, flash mob...)</b></p> <p>Realizzazione dell'incontro finale di condivisione del percorso realizzato tra ragazzi, insegnanti, famiglie, associazioni e rappresentanti delle Istituzioni</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Codice Ente	Sede	Indirizzo	Comune	Stato	Codice Sede	N° Volontari
SU00476	COMITATO PROVINCIALE	VIA SULCIS	CAGLIARI	Accreditata	206294	2

	UNICEF CAGLIARI	DI				
SU00476	COMITATO PROVINCIALE UNICEF DI MILANO		VIA MARSALA	MILANO	Accreditata	2063202
SU00476	COMITATO PROVINCIALE UNICEF TARANTO	DI	VIA LAGO DI COMO	TARANTO	Accreditata	2063552
SU00476	COMITATO PROVINCIALE UNICEF DI VIBO VALENTIA		VIA CESARE PAVESE	VIBO VALENTIA	Accreditata	2063662
SU00476	COMITATO PROVINCIALE UNICEF DI REGGIO DI CALABRIA		VIA GIUSEPPE MAZZINI	REGGIO CALABRIA	DI Accreditata	2063432
SU00476	COMITATO PROVINCIALE UNICEF AVELLINO	DI	VIA MICHELE PIRONTI	AVELLINO	Accreditata	206284 <sup>2</sup> (GMO: 1)
SU00476	COMITATO PROVINCIALE UNICEF CATANZARO	DI	VIA FRANCESCO ACRI	CATANZARO	Accreditata	206298 <sup>2</sup> (GMO: 1)
SU00476	COMITATO PROVINCIALE UNICEF DI COMO		VIA BELLINZONA	COMO	Accreditata	206300 <sup>2</sup> (GMO: 1)
SU00476	COMITATO PROVINCIALE UNICEF POTENZA	DI	PIAZZA EMANUELE GIANTURCO	POTENZA	Accreditata	206338 <sup>2</sup> (GMO: 1)
SU00476	COMITATO PROVINCIALE UNICEF DI SASSARI		VIA DUCA DEGLI ABRUZZI	SASSARI	Accreditata	206350 <sup>2</sup> (GMO: 1)
SU00476	COMITATO PROVINCIALE UNICEF CAMPOBASSO	DI	VIA EUGENIO CIRESE	CAMPOBASSO	Accreditata	206295 <sup>4</sup> (GMO: 1)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:** 24 posti senza vitto e alloggio.

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

**CONDIZIONI DI SERVIZIO:**

- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari.
- Nel limite dei cinque giorni settimanali, operare anche il sabato e in giorni festivi.
- Disponibilità ad effettuare pernottamenti al di fuori della sede di svolgimento del progetto per esigenze delle attività o della formazione generale e specifica.
- Disponibilità a missioni o trasferimenti.

- Utilizzare giorni di permesso in concomitanza con la chiusura della sede di assegnazione. Le sedi non hanno giorni di chiusura prestabiliti.
- Trasferimenti in Italia per gli incontri di formazione generale e specifica.
- Svolgere il servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio;
- Partecipare ad occasioni di formazione ulteriori, rispetto alla Formazione Generale e alla Formazione Specifica, proposti dall'Ente. Queste formazioni potranno svolgersi nel comune di realizzazione del progetto o in altra località. Tutte le spese saranno a carico dell'ente.
- Partecipare ad incontri riguardanti le tematiche del progetto.

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI:** 25 ore settimanali su 5 giorni alla settimana.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:** attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Attestato specifico rilasciato dall'ente terzo Baglietto & Partners Srl con sede in Bari, 70125, Corso Alcide de Gasperi, 312 P. IVA 06919710720

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

## Comitato Italiano per l'UNICEF – Fondazione ONLUS

### Criteria di selezione

Il presente Sistema di selezione, elaborato sulla scorta dei criteri stabiliti con il decreto 11 giugno 2009 n. 173, prevede un processo di selezione composto da due fasi: esame del curriculum del candidato e svolgimento del colloquio da parte di una commissione composta dai selettori accreditati ed eventuali "membri esterni".

Le modalità di selezione risponderanno a criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità. La selezione degli aspiranti volontari prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di **100 punti**, attribuibile ad ogni candidato.

La metodologia di valutazione riguarderà i titoli di studio, gli attestati professionali, le esperienze ed il colloquio motivazionale.

I punteggi saranno così ripartiti:

- a) *Esperienze acquisite* : max 22 punti
- b) *Titoli di studio* : max 6 punti
- c) *Attestati professionali* : max 2 punti
- d) *Esperienze aggiuntive a quelle valutate*: max 5 punti
- e) *Altre conoscenze*: max 5 punti
- f) *Valutazione colloquio* : max 60 punti

In sintesi :

- 40 punti attribuiti al curriculum dei candidati (Allegato 3);
- 60 punti attribuiti in base ai risultati del colloquio.

Si riporta di seguito, schematicamente, la griglia di valutazione adottata per la selezione.

GRIGLIA UTILIZZATA PER LA SELEZIONE

**A) Esperienze acquisite - max 22 punti**

Precedenti esperienze maturate con l'Unicef	<b>MAX 12 PUNTI</b> 1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni
Precedenti esperienze maturate nello stesso settore del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto	<b>MAX 6 PUNTI</b> 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni
Precedenti esperienze maturate in settori analoghi presso enti diversi da quello che realizza il progetto	<b>MAX 4 PUNTI</b> Da 12 mesi in poi : 4 punti Da 8 a 12 mesi : 3 punti Da 4 a 8 mesi : 2 punti Inferiore a 4 mesi : 1 punto

**B) Titolo di Studio (si valuta solo il titolo più alto) - max 6 punti**

Laurea specialistica o vecchio ordinamento – attinente al progetto	Punti 6
Laurea specialistica o vecchio ordinamento–non attinente al progetto	Punti 5
Laurea triennale – attinente al progetto	Punti 5
Laurea triennale – non attinente al progetto	Punti 4
Diploma di scuola superiore – attinente al progetto	Punti 4
Diploma di scuola superiore – non attinente al progetto	Punti 3

**C) Attestati professionali - max 2 punti**

Altre lauree, master post universitari, corsi di alto perfezionamento universitario, corsi di specializzazione, etc.	Punti 1 per ogni titolo
--	-------------------------

**D) Esperienze aggiuntive a quelle valutate - max 5 punti**

Esperienze diverse da quelle valutate al punto A), come attività educative, di animazione, lo svolgimento dell'Erasmus, ecc.	Punti 1 per ogni singola esperienza
--	-------------------------------------

**E) Altre conoscenze - max 5 punti**

Altre conoscenze, come conoscenza di una lingua, informatica, musica, teatro, pittura, ecc.	Punti 1 per ogni singola esperienza
---	-------------------------------------

**F) Colloquio - max 60 punti**

Argomenti del colloquio: <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Pregresse esperienze di volontariato del candidato</li><li>▪ Altre esperienze significative</li><li>▪ Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dal progetto</li><li>▪ Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto</li><li>▪ Motivazioni generali del candidato verso il Servizio Civile Volontario</li><li>▪ Interesse e disponibilità del candidato verso l'UNICEF</li><li>▪ Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto</li></ul>	Per superare la selezione occorre un punteggio minimo di 36/60
--	--

- |  |  |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio</li><li>▪ Competenze soft rilevanti per un volontario di Servizio Civile</li><li>▪ Altri elementi di valutazione</li></ul> |  |
|--|--|

## GRADUATORIA

La graduatoria, redatta in ordine di punteggio decrescente attribuito ai candidati, deve contenere sia i candidati idonei selezionati che i candidati risultati idonei non selezionati. Per ogni progetto viene redatto un elenco con i nominativi di tutti i candidati non idonei, ovvero esclusi dalla selezione, con l'indicazione della relativa motivazione. Il mancato inserimento nella graduatoria viene tempestivamente comunicato, tramite la pubblicazione sul sito [www.unicef.it](http://www.unicef.it). Sono dichiarati idonei a prestare servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano ottenuto in seguito al colloquio un punteggio non inferiore a 36/60.

Sono dichiarati non idonei a prestare servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni i candidati che abbiano ottenuto in seguito al colloquio un punteggio inferiore a 36/60.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi sono inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione.

Le graduatorie redatte come provvisorie, in attesa dell'approvazione da parte del Dipartimento.

L'Unicef pubblica la graduatoria provvisoria sul proprio sito internet e presso la sede del Comitato locale sede di attuazione del progetto apponendo la seguente dicitura: “ **Fatte salve le verifiche di competenza dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile** ”.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:** l'ente svolgerà un totale di 42 ore di formazione di cui una parte in modalità on-line e il resto in presenza:

- modalità sincrona: 19% del totale, pari a 8 ore;
- modalità asincrona: 28,6% del totale, pari a 12 ore.

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

La formazione specifica si realizzerà presso le seguenti sedi:

- ciascuna sede di attuazione progetto;
- le organizzazioni partner delle SAP presenti sul territorio di realizzazione del progetto;
- attraverso incontri in ambito regionale o interregionale
- on line, in modalità sincrona per il 50% delle ore totali.

Il percorso formativo, svolto attraverso incontri formativi programmati, sarà svolto utilizzando tecniche formative differenziate in base alle esigenze, ricorrendo sia alle lezioni frontali che alle dinamiche non formali.

La formazione sarà erogata con le seguenti modalità:

- in presenza per il 50% del totale delle ore;
- on-line in modalità sincrona per il 50% delle ore.

Gli operatori, durante la formazione specifica, saranno accompagnati dai formatori in un percorso che prevede vari livelli di apprendimento.

Si partirà da un modulo introduttivo sulla conoscenza del dell'ente e del territorio in cui questo opera a livello locale, ma anche illustrando le attività fatte a livello nazionale ed internazionale. Si informeranno gli operatori sulle attività delle sedi di attuazione del progetto e dei rapporti con i partner sul territorio.

I successivi moduli approfondiranno via via temi specifici relativi al progetto, partendo dai Diritti umani, base dell'attività dell'UNICEF, “passando” per gli aspetti pedagogici, psicologici e relativi alla comunicazione delle attività, arrivando poi a dare tutti gli strumenti agli operatori per l'implementazione delle attività. Tutto il percorso sarà monitorato dai responsabili degli operatori

e da loro stessi attraverso alcuni incontri in cui si verificheranno i livelli di apprendimento raggiunti.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
Per un clima di Pace: costruire nonviolenza tra le persone e con la natura**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti;
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico;
- Pace, giustizia e istituzioni forti;

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

- Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni.

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Nel progetto vi è una riserva di posti per i giovani con ISEE pari o inferiore a 15.000,00 €.

Le difficoltà economiche sono desumibili da certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro.

Non è ammessa l'autocertificazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

**Il candidato dovrà presentare il documento che attesti il requisito richiesto valido alla data di presentazione della domanda.**

Il progetto prevede le seguenti posizioni riservate ai giovani con minori opportunità:

Codice ente	Denominazione ente	Sede	Codice sede	N. GMO
SU00476	COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ONLUS	COMITATO PROVINCIALE UNICEF DI AVELLINO	206284	1
SU00476	COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ONLUS	COMITATO PROVINCIALE UNICEF DI CATANZARO	206298	1
SU00476	COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ONLUS	COMITATO PROVINCIALE UNICEF DI COMO	206300	1
SU00476	COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ONLUS	COMITATO PROVINCIALE UNICEF DI POTENZA	206338	1
SU00476	COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ONLUS	COMITATO PROVINCIALE UNICEF DI SASSARI	206350	1
SU00476	COMITATO ITALIANO PER L'UNICEF - FONDAZIONE ONLUS	COMITATO PROVINCIALE UNICEF DI CAMPOBASSO	206295	1

**Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:**

L'azione di informazione del progetto, delle sue attività e dei posti riservati ai GMO verrà svolta sia attraverso la generale campagna di informazione e sensibilizzazione realizzata attraverso canali web, social e l'invio di materiale cartaceo, sia attraverso un'attività ad hoc.

Infatti, sui territori delle sedi di progetto, dove sono previsti posti per i GMO, verranno contattati gli enti e le istituzioni che si occupano di questi giovani: CAF, Centri per l'impiego, servizi sociali ed anche i commercialisti e i loro enti di categoria.

Ai suddetti enti si invieranno informazioni sul progetto e sull'opportunità dei posti riservati ai GMO, richiedendo la divulgazione delle stesse attraverso le loro reti e nei luoghi di incontro dell'utenza. A questo scopo, saranno anche realizzate delle locandine e delle brochure in versione digitale e cartacea.

Saranno presi contatti diretti con le organizzazioni di cui sopra per cercare di assicurare un'attenzione al presente progetto e un'effettiva diffusione dell'opportunità.

Si procederà ad un'ulteriore ricerca sul territorio, al fine di individuare ulteriori enti da contattare.

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

Per supportare i giovani nello svolgimento delle attività progettuali e per supportarli in un processo di crescita personale e professionale, saranno effettuate diverse azioni da parte del personale della sede di attuazione e della sede nazionale:

- Verrà svolta una valutazione iniziale dei singoli Operatori Volontari, da parte dell'OLP e dell'equipe educativa della sede nazionale, per valutare i bisogni e le problematiche individuali. Tale azione sarà la base per tarare il successivo percorso.
- Si assicurerà un sostegno rafforzato ai GMO da parte dell'OLP e dell'altro personale e volontari della sede, affiancati dall'equipe educativa della sede nazionale. In tutte le fasi progettuali, dalle selezioni, alla formazione, alla gestione, le figure professionali addette realizzeranno un supporto personalizzato ai GMO (selettori, formatori generali e specifici ed esperti del monitoraggio).
- In quest'ottica si adotteranno misure per facilitare l'accesso e la fruizione del materiale didattico e informativo dell'UNICEF da parte dei GMO.
- Nel monitorare le attività svolte dagli Operatori Volontari si assicurerà una maggiore attenzione ai GMO al fine di correggere eventuali scostamenti e mettere in atto misure di sostegno.
- In questa attività rientreranno anche dei momenti di monitoraggio individuale con i GMO, sia in presenza che da remoto, svolti dall'OLP e dall'equipe di gestione ed educativa del nazionale. L'erogazione online avverrà previa verifica dell'ente della disponibilità da parte degli operatori volontari dell'adeguata strumentazione, per intervenire di conseguenza in caso di mancanza della stessa.
- Per aumentare le possibilità occupazionali e formative dei GMO si svolgerà con loro un percorso laboratoriale per la strutturazione di un'efficace cv, per l'individuazione delle conoscenze e delle competenze già acquisite e di quelle da sviluppare per un migliore inserimento nel mondo del lavoro e per possibilità formative.
- Il percorso verrà sviluppato utilizzando una metodologia e del materiale originali sviluppati dall'UNICEF per far emergere le conoscenze e le competenze individuali e per la strutturazione di un efficace curriculum vitae.